



PIÙ INNOVATIVO

In scena e fuori, abbiamo puntato sull'innovazione: il gigantesco albero del *Guillaume Tell* di Rossini con la regia di Damiano Michieletto o le scene costruite con la stampante 3D di *Fra Diavolo* di Auber con la regia di Giorgio Barberio Corsetti sono solo due esempi di uso della tecnologia per mettere in scena le grandi opere liriche; ma innovazione è anche l'attenzione alla musica contemporanea, alla quale il Teatro Massimo dedica ogni anno in autunno il Festival Nuove Musiche, che nel 2018, giunto alla sua quinta edizione, era dedicato ai compositori siciliani.

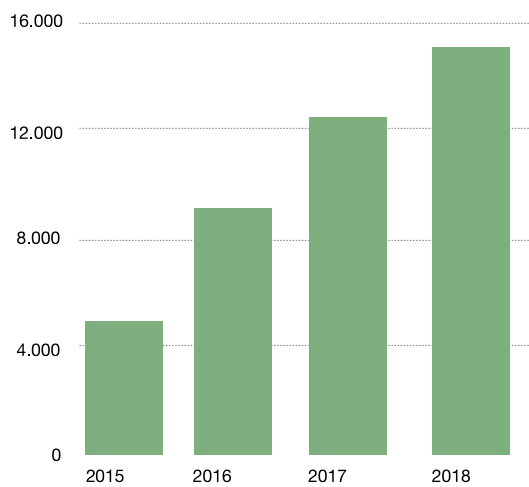
Abbiamo creato un'App dedicata al Teatro Massimo; mentre la nostra WebTv ha permesso di seguire i nostri spettacoli dovunque nel mondo. Lungi dal far diminuire le presenze in teatro, lo streaming ha contribuito anzi a far conoscere il Teatro Massimo anche fuori dall'Italia. Realizzate in HD, le riprese televisive delle nostre opere sono state ospitate sulla piattaforma Opera Vision che raccoglie le produzioni dei membri di Opera Europa, l'associazione di Teatri e Festival Europei. Sempre nel 2018 le produzioni del Teatro Massimo sono state presenti anche sulla RAI, tanto in televisione (*Rigoletto* con la regia di John Turturro su RAI5) che su Radio3.

Anche la biglietteria online ha avuto un ruolo sempre più importante: nel 2018 il 17% dei biglietti è stato venduto *on line* (15.030 biglietti), con un aumento percentuale del numero di biglietti venduti su internet che rispetto al 2015 è stato del 208,4%.





Biglietti venduti online



Incremento sito web, Facebook, Twitter e Instagram

